

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 58 (1986)
Heft: 3

Vereinsnachrichten: Saluto del presidente della Società ticinese degli ufficiali

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 06.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Saluto del presidente della Società ticinese degli ufficiali

Carissimi Camerati,

Mi sembra quasi di apparire immodesto e presuntuoso approfittare di questa pagina dalla quale alte Autorità politiche e militari vi hanno rivolto la parola in questi ultimi sei anni. E non è sicuramente per riempire la paginetta usuale: la STU non avrebbe avuto difficoltà a trovare la degna personalità che si sarebbe assunta l'incarico. Ci sono due modi di lasciare la presidenza di una Società: lasciarla in punta di piedi o lasciando il proprio cuore e la propria mente liberi di esprimere qualche pensiero. Ed è la via che ho scelto.



Un primo pensiero di riconoscenza ai miei Camerati del Comitato cantonale che mi hanno aiutato in tutto e per tutto; ai presidenti delle Commissioni per il lavoro svolto, non facile ma impegnato; ai presidenti delle Sezioni per il costante appoggio ed a tutti voi per l'attaccamento passato e presente per le Sezioni e per la STU.

Un secondo pensiero, più che altro un augurio: che il nuovo presidente sia nominato con unanime acclamazione dall'Assemblea 1986; che senta il calore, la simpatia e l'appoggio incondizionato di tutti i Soci: che abbia tutte le soddisfazioni di cui ho potuto godere durante la mia presidenza.

Un terzo pensiero lo dedico ad una riflessione sulla nostra democrazia: come essa merita che la si difenda! Quali cittadini, ma soprattutto quali ufficiali, ci incombe il dovere di impegnarci a difenderla al di là di quello che può essere l'obbligo del cittadino comune: e ciò, perché ci siamo assunti una più grande responsabilità verso le istituzioni e verso i nostri concittadini stessi.

Un quarto pensiero va all'Esercito: che ad esso siano dati i mezzi necessari, adeguati ed aggiornati per mantenere credibile la nostra volontà di difesa.

Un ultimo pensiero, ultimo sì, ma non per importanza, vada i più giovani, ufficiali e non ufficiali: che maturino in se stessi il convincimento incrollabile che la libertà è quanto di più prezioso esista e che per essa, vale la pena sacrificare tanto di se stessi.

Ma, ora, è proprio il momento di andarsene... in punta di piedi.

Col Pierangelo Ruggeri, presidente STU